



Regione Toscana

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
13 FEB. 2020
N. 2190 / 1.7.1

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 69

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2019

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Dott.ssa Anna Rita Balzani e dei componenti ordinari Dott. Fabio Michelone e Rag. Daniele Limberti ;

Vista lo schema di proposta di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con i relativi allegati, inerente "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2019 " predisposto e trasmesso dal settore "Bilancio Finanze", acquisito agli atti del Collegio in data 10.02.2020;

- ✚ **Visto** l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 " *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*";
- ✚ **Visto** il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 del D.Lgs. 118/2011 " *Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*";
- ✚ **Visto** l'art. 63, commi 8 e 9, del D.Lgs. 118/2011 " *In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria allegato al presente decreto, le Regioni, prima di inserire i residui attivi e passivi*

[Handwritten signature and initials]

nel rendiconto della gestione, provvedono al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui...”;

- ✚ **Visto** l’art. 72 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e l’art. 4 della Legge Regionale n. 40/2012, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana;
- ✚ **Visto** l’art. 28, comma 1, dello Statuto della Regione che attribuisce al Consiglio regionale autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa;

Preso atto che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore “Bilancio e Finanze” del Consiglio regionale, dichiarando che hanno verificato l’effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del settore “Bilancio e Finanze” del Consiglio regionale.

Considerato

- ✚ che il Collegio ha esaminato, a campione, unitamente allo schema di proposta di deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale predisposto dal Settore “Bilancio Finanze” e trasmesso con nota del 10.02.2020, gli elaborati interni presentati dai singoli dirigenti a supporto dell’operazione di riaccertamento ordinario;
- ✚ che l’operazione suddetta è stata effettuata nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili ivi contenuti;
- ✚ che a seguito del riaccertamento ordinario:
 - i residui attivi (gestione competenza 2019 e gestione residui) vengono definitivamente cancellati, in sede di riaccertamento ordinario, per un importo complessivo di Euro 11.745,32, in quanto insussistenti, di cui euro 8.665,07 relativo alla gestione di competenza 2019 ed euro 3.080,25 relativo alla gestione residui provenienti dagli esercizi precedenti. Si dà atto che erano già stati eliminati nel corso della gestione 2019 residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti per complessivi Euro 47.011,58;

- i residui passivi (gestione competenza 2019 e gestione residui) vengono definitivamente cancellati, in sede di riaccertamento ordinario, per un importo di 446.532,67, in quanto insussistenti, di cui euro 359.227,47 relativo alla gestione di competenza 2019 ed euro 87.305,20 relativo alla gestione residui provenienti dagli esercizi precedenti. Si dà atto che erano già stati eliminati nel corso della gestione 2019 residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti per complessivi Euro 94.835,57;
- impegni di competenza 2019 vengono cancellati dall'esercizio 2019 per complessivi Euro 126.605,45 e reimputati agli esercizi successivi. Si dà atto che viene contestualmente e correttamente incrementato per pari importo il fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) sia nella parte spesa, con riferimento al bilancio dell'esercizio 2019, sia nella parte entrata, con riferimento all'esercizio 2020 del bilancio dell'esercizio 2020-2021-2022;
- con tale incremento il F.P.V. assumerà, al 01 gennaio 2020, nel bilancio di previsione 2020-2021-2022, nella parte entrata, esercizio 2020, il valore di complessivi Euro 313.711,83;
- vengono contestualmente incrementati gli stanziamenti, di competenza e di cassa, della spesa del Bilancio di previsione 2020/2021/2022, al fine di dare copertura alla spesa reimputata;
- preso atto altresì che l'ammontare complessivo dei residui perenti è pari ad euro zero;
- che conseguentemente all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui l'ammontare complessivo dei residui attivi al 31/12/2019 è pari ad euro 301.069,13 e dei residui passivi al 31/12/2019 è pari ad euro 1.623.636,11.

Il Collegio ha verificato che il Fondo pluriennale vincolato (FPV) di spesa è costituito ai sensi del principio contabile 4.2, punto 5.4.

Per ogni residuo attivo e passivo totalmente o parzialmente eliminato, i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il Collegio esprime

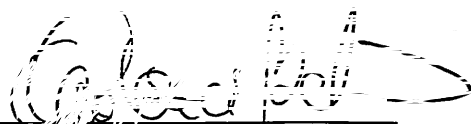
parere favorevole

sullo schema di proposta di delibera di “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell’art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2019 ” trasmessa con nota del 10.02.2020.

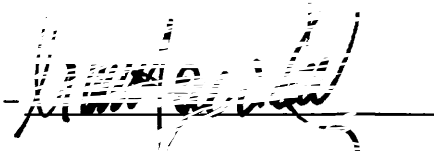
Firenze, 13/02/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott.ssa Anna Rita Balzani)



(Rag. Daniele Limberti)



(Dott. Fabio Michelone)

